

2) FUNZIONI RADIALI

Vogliamo ora analizzare il caso di domini aventi simmetria sferica : palle ,corone, complementi di palle e \mathbb{R}^N .

DEFINIZIONE Sia Ω un dominio a simmetria sferica in \mathbb{R}^N :

$\Omega = \bigcup_{r \in I} S_r(0)$ con I intervallo contenuto in $[0, \infty)$ e ivi aperto . $H_{0, \text{rad}}^1(\Omega)$ è il sottospazio di $H_0^1(\Omega)$ costituito dalle funzioni radiali, cioè dalle funzioni con rappresentante u ovunque definito con $u(x) = v(|x|)$ per $v: I \rightarrow \mathbb{R}$. Se $u \in H_0^1(\Omega)$ è quasi ovunque definita e radiale ove definita (cioè $u(x) = u(y)$ se u è definita in x, y e $|x| = |y|$) è facile vedere che esiste $\tilde{u} \in H_{0, \text{rad}}^1(\Omega)$ quasi ovunque uguale a u : basta porre per z dove u non è definita $u(z) = 0$ ad es. se u non è definita in alcun $y \in \Omega$ con $|y| = |z|$, $u(z) = u(y)$ se u è definita in y e $|y| = |z|$.

|| Dato che la convergenza in H^1 implica la convergenza q.o. per una sottosuccessione, si vede subito che $H_{0, \text{rad}}^1(\Omega)$ è chiuso in $H_0^1(\Omega)$, quindi è uno spazio di Banach . ||

(2.2) TEOREMA Sia $\Omega = \bigcup_{r \in I} S_r(0)$ un dominio a simmetria sferica

di $\mathbb{R}^N, N \geq 2$, e sia $u \in H_{\text{rad}}^1(\Omega)$ con $u(x) = v(|x|)$ per $v: I \rightarrow \mathbb{R}$ ovunque definita. Allora v è assolutamente continua in ogni intervallo $[a, b]$ contenuto in I tale che $0 < a \leq b < \infty$. Inoltre si ha che $\nabla u(x) = v'(|x|)x/|x|$ q.o.; $r^{(N-1)/2}v(r), r^{(N-1)/2}v'(r) \in L^2(I)$; $v(r) \in H^1([a, \infty) \cap I)$ per ogni $a > 0$.

Dimostrazione Basta dimostrare il teorema nel caso di $\Omega = \mathbb{R}^N$, cioè $I = [0, \infty)$ perché se Ω ha simmetria sferica e $u \in H_{\text{rad}}^1(\Omega)$ l'estensione banale di u è in $H_{\text{rad}}^1(\mathbb{R}^N)$. Se $u(x) = v(|x|)$ è in $H_{\text{rad}}^1(\mathbb{R}^N)$ sappiamo che è assolutamente continua su quasi ogni retta parallela all'asse N -esimo, quindi $\forall \epsilon > 0$ esiste $x' = (x'_1, \dots, x'_{N-1}, 0) \in \mathbb{R}^N$ con $|x'| = \delta < \epsilon$ tale che $r \in [0, \infty) \rightarrow u(x' + re_N)$ (dove e_N è il versore dell'asse N -esimo) è assolutamente continua cioè $r \rightarrow v((\delta^2 + r^2)^{1/2})$ è assolutamente continua (su ogni intervallo compatto in $[0, \infty)$). Dato che $s \in [\delta, +\infty) \rightarrow (s^2 - \delta^2)^{1/2}$ è assolutamente continua e crescente, la composta $s \rightarrow v(s)$ è assolutamente continua in $[\delta, +\infty)$ e per l'arbitrarietà di $\epsilon > 0$ $v(s)$ è assolutamente continua in $[a, +\infty)$ per ogni $a > 0$ e quindi derivabile q.o. con derivata in $L^1([a, b])$ per $0 < a < b < \infty$; ne segue che u è continua tranne al più che in zero e $\nabla u(x) = v'(|x|)x/|x|$ q.o. (le derivate distrib. coincidono q.o. con le deriv. classiche). Integrando in coordinate polari, essendo $u, |\nabla u| \in L^2(\mathbb{R}^N)$,

si vede che $r^{(N-1)/2}v(r)$, $r^{(N-1)/2}v'(r)$ sono in $L^2([0, \infty))$
e quindi (mantenendosi separati da zero) v e v' sono in
 $L^2([a, \infty))$ per $a > 0$ e $v \in H^1([a, \infty))$ per $a > 0$ ■

In particolare sia $I=(r,s)$ con $0 < r < s < \infty$, cioè sia Ω
una corona (limitata) ; $u(x)=v(|x|) \rightarrow v(r)$ definisce un
operatore lineare continuo e iniettivo da $H_0^1(\Omega)$ a
 $H_0^1((r,s))$ perché se $|S^{N-1}|$ è la misura $(N-1)$ -dimensionale
di $S^{N-1} = S$ si ha che $\int_r^s (v^2 + v'^2) d\rho \leq$

$$(r^{N-1} |S^{N-1}|)^{-1} \int_r^s \rho^{N-1} (v^2 + v'^2) d\rho \int_S d\sigma_{N-1} = c \|u\|_H .$$

Analogamente $L^p((r,s)) \hookrightarrow L^p_{\text{rad}}(\Omega)$ e essendo l'immersione
di $H^1((r,s))$ in $L^q((r,s))$ compatta per ogni $q \leq \infty$ si ottiene il

(2.3) TEOREMA Se $1 \leq p \leq \infty$, $N \geq 2$, $0 < r < s < \infty$ e $\Omega = \{x \in \mathbb{R}^N : r < |x| < s\}$
allora $H_{(0)}^1(\Omega) \hookrightarrow L^p(\Omega)$ con immersione compatta .

Se $\Omega = B_r(0)$ è una palla essendo $H_0^1(\Omega)$ un sottospazio di
 $H^1(\Omega)$ esso è compattamente immerso in $L^p(\Omega)$ per $1 \leq p < 2^*$ se $N \geq 3$,
per $1 \leq p < \infty$ se $N=2$. Vogliamo ora discutere una estensione dovuta
a Strauss ([STRA]) di questo risultato al caso di $N \geq 3$, $2 < p < 2^*$, e
 $\Omega = \mathbb{R}^N$ oppure $\Omega = (B_r(\bar{0}))^c$; nelle dimostrazioni seguiremo [BER-LI].

(2.4) LEMMA (Radiale) Se $N \geq 3$ esistono costanti $\alpha_N, c_N > 0$ tali
che $\forall u \in H_{\text{rad}}^1(\mathbb{R}^N)$ $|U(x)| \leq c_N |x|^{(1-N)/2} \|u\|$